

glio. Keppel si lagnò della condotta di sir Hugh Palliser, in questa giornata; e Palliser dichiarò che, per lavare l'ingiuria fatta al suo onore, avea egli di già ottenuto dall'ammiragliato, che Keppel venisse giudicato da un consiglio di guerra. Questi, pel quale la camera dimostrò il più vivo interessamento, ringraziò Iddio di essere l'accusato e non l'accusatore; poscia lasciò l'assemblea. Nel 15, un bill autorizzava l'ammiragliato a far tenere a terra il consiglio, a cagione della mal ferma salute di Keppel.

In America, gli avvenimenti della guerra furono in primavera insignificanti, quantunque disastrosi. Il congresso sospese la partenza del generale Burgoyne per l'Inghilterra, finchè non gli fossero pervenute le ratifiche della seguita convenzione.

Nel 2 maggio 1778, il congresso, risiedente a York-Town, ricevette la copia del trattato concluso colla Francia; e tosto fecelo pubblicare. La gioja degli Americani era indicibile: il loro coraggio diveniva già esaltazione.

Nel dì 8, Clinton prese il comando dell'esercito di Howe, che ritornò in Inghilterra. Sul principiare del giugno, il conte di Carlisle, M. Eden ed il governatore Johnstone, commissarii nominati per effettuare la riconciliazione delle colonie, giunsero a Filadelfia; loro si era aggiunto Clinton. Già erano conosciute le loro proposizioni che far dovevano, ed erano state considerate come insidiose mene onde rompere l'unione; anzi e il congresso avevale fatte stampare sulle gazzette. I commissarii furono obbligati di far pervenire al presidente del congresso per le vie ordinarie una copia delle commissioni loro. Le concessioni offerte agli Americani erano sì considerabili che, poco prima d'allora, le avrebbero certamente accettate; ma, dopo lunghi dibattimenti, il presidente rispose, nel 17 giugno, gli atti del parlamento e le altre carte supporre il popolo degli Stati-Uniti sudditi della Gran-Bretagna; ciò che non potevasi ammettere a nessun patto; aggiunse: essere pronto il congresso a concludere un trattato di pace e di commercio colla Gran-Bretagna, sempre che non fosse esso incompatibile coi trattati già esistenti; e sola prova che potesse dare questa potenza della sincerità del suo desiderio per la pace, essere il formale riconoscimento dell'indipendenza degli Stati-Uniti, od il richiamo delle armate ed eserciti suoi.